

**FORNITURA DI GPL (GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO) COMPRENSIVA
DI USO GRATUITO DI SERBATOI**

Capitolato Speciale di Appalto

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA TECNICA	3
ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	3
ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	4
ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	6
ART. 6 – SOPRALLUOGO	7
ART. 7 – CAUZIONI	7
ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	8
ART. 9 - AVVALIMENTO.....	9
ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	9
10.1 Aggiudicazione definitiva – stipula del contratto	9
10.2 Obblighi contrattuali della ditta.....	10
10.3 Obblighi contrattuali dell'ASIA.....	11
ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO-DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	12
11.1 – Responsabile del procedimento	12
11.2 -Direttore dell'esecuzione.....	12
ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	12
ART. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	12
ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – FATTURAZIONE - SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA – REVISIONE PREZZI.....	14
15.1 Corrispettivo dell'appalto – modalità di fatturazione	14
15.2 Modalità di pagamento.....	14
15.3 Svincolo della cauzione	15
ART. 16 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	15
ART.17 - SANZIONI E DANNI	16
ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	16
ART. 19 - SUBAPPALTO	16
ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO	16
20.1 Risoluzione.....	16
20.2 Recesso.....	17
ART. 21 – REVISIONE PREZZI	18
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	18
ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE	18

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto la fornitura di 120.000 litri annui di Gas di Petrolio Liquefatto (di seguito GPL) necessario per il funzionamento degli impianti di riscaldamento e produzione di acqua sanitaria calda installati presso le sedi aziendali dell'ASIA Napoli Spa (d'ora in poi ASIA).

La fornitura si intende comprensiva della concessione in comodato d'uso dei serbatoi per lo stoccaggio la cui ubicazione, presso sedi dell'ASIA, e il cui volume sono i seguenti

- 1) Autoparco A – Via Antiniana, 2/E, Pozzuoli - Capacità Serbatoio litri 2.000 (interrato);
- 2) Autoparco B – Via F.lli Cervi - Napoli - Capacità Serbatoio litri 2.000 (interrato);
- 3) Autoparco C – Via Volpicella, 315, Napoli - Capacità Serbatoio litri 3.000 (fuori terra);
- 4) Distretto C8 – Via Nuova delle Brece, 168 – Napoli - Capacità Serbatoio litri 3.000 (fuori terra).

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA TECNICA

La durata dell'appalto è fissata in 24 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Qualora alla scadenza dell'appalto l'ASIA non avesse ancora provveduto ad individuare il successivo contraente, l'appaltatore è tenuto a garantire, in proroga (cd. proroga tecnica) e nei termini massimi consentiti dalla normativa vigente, il servizio prestato per il tempo necessario fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante ed alle medesime condizioni previste nel contratto, su richiesta scritta dell'ASIA e comunque per un periodo massimo di sei mesi.

Durante la vigenza del contratto ASIA si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con preavviso di almeno tre mesi, per comprovate esigenze scaturenti da una riorganizzazione Aziendale o dal venir meno dell'utenza, ovvero per estensione della rete di metanizzazione alle zone interessate, senza che detta risoluzione costituisca titolo per la richiesta di alcuna forma di risarcimento da parte dell'appaltatore.

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara del presente appalto è fissato in **€ 0,60/litro** oltre IVA comprensivo di ACCISA fissata in 0,19 Euro/litro, per un importo presunto complessivo di **€ 180.000,00 oltre IVA**, di cui € 144.000,00 oltre IVA per la fornitura di 24 mesi ed € 36.000,00 oltre IVA per la cd. proroga tecnica.

Il prezzo del prodotto a base di gara (franco destino serbatoi installati presso le sedi ASIA di cui al precedente art.1), al netto dell'ACCISA ed al netto dell'IVA, sarà determinato e aggiornato con cadenza mensile mediante la seguente formula:

$$P = PP + ACM$$

dove:

- PP = il prezzo Euro litro desumibile dall'indice internazionale Platts per il GPL relativo al mese di giugno;
- ACM = "Altri Costi e Margine", espresso in Euro/litro, offerto in gara.

Il prezzo, pertanto, sarà modificabile nei limiti delle variazioni di "PP" mentre "ACM" rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata della fornitura, ad eccezione di quanto previsto al successivo art.21.

Per la determinazione del corrispettivo si prenderà come riferimento il prezzo relativo al mese antecedente la data di consegna.

ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta e secondo quanto previsto dall'art. 124 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art. 5. In tale seduta, in alternativa a quanto sopra esposto, qualora la Commissione aggiudicatrice lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verrà sorteggiato un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le

imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2 del Bando di gara.

Compiuta tale verifica la Commissione di gara, nuovamente in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B"), di cui al successivo art. 5 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi di presenza di due o più offerte identiche il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. Anche l'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta migliorativa deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della Commissione di gara.

Qualora ne ricorrano le condizioni e la Commissione di gara lo ritenga opportuno le operazioni di aggiudicazione sopra descritte potranno essere svolte anche in un'unica giornata.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, la Commissione di gara provvederà a segnalare al Responsabile del Procedimento le offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a

tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione, completa di indirizzo, telefono, fax e e-mail dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 247/ACU/2012 FORNITURA DI GPL”**. Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A” e BUSTA “B”.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 247/ACU/2012 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere

- a) tutta la documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- b) tutta la documentazione di cui al **punto III.2.2** del bando di gara;
- c) tutta la documentazione di cui al **punto III.2.3** del bando di gara.
- d) il mod. Piano di sicurezza- Quadro dei pericoli e dei rischi.

La **Busta “B”** contenente la sola offerta economica, recante la dicitura **“GARA N. 247/ACU/2012 - OFFERTA ECONOMICA ”**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA** indicando il valore ACM Euro/litro descritto al precedente art. 3 che l'Impresa partecipante intende praticare da indicare sia in cifre che in lettere, timbrato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante. Il valore di ACM dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. **Non**

saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

Al Modello 2 – offerta economica, andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza - utilizzando il **Modello “SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA”**. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 le indicazioni dell'impresa concorrente consentiranno una prima verifica della congruità delle offerte presentate.

ART. 6 – SOPRALLUOGO

Al fine di una formulazione dell'offerta adeguata seria e remunerativa e per una migliore valutazione dei rischi che i luoghi e le condizioni ambientali possono presentare durante le operazioni di carico dei serbatoi, è opportuno che le imprese partecipanti alla gara prendano visione dei luoghi oggetto dell'installazione dei serbatoi di GPL. Per il sopralluogo si potrà contattare il Responsabile della Manutenzione Immobili dell'ASIA, geom. Mirko Langella cellulare n.348/8082595.

ART. 7 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. **Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, “l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti”.**

In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria**, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato

irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia definitiva di cui trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. **L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.** A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, **a pena di esclusione dell'ATI**, l'intera documentazione e possedere i requisiti di cui ai punti III.2.1) lett. a), b), e) ed f), e III.2.2) lett. b) del bando di gara. I requisiti di cui ai punti III.2.1 lett. d), III.2.2) lett. a) e III.2.3) del bando dovranno essere soddisfatti dall'ATI nel suo complesso. La cauzione provvisoria dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7.

Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre – ai soli fini di economia procedurale - dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in

qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, l'autodichiarazione mediante Modello 1 ter, nonché apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

ART. 9 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

10.1 Aggiudicazione definitiva – stipula del contratto

L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché degli articoli 4 e 5 del presente CSA.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 16 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- e) le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla l. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione e le generalità e il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- f) indicare il responsabile della fornitura con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail;

- g) ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara. Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti o di quelle ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- d) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

10.2 Obblighi contrattuali della ditta

La ditta aggiudicataria è tenuta, entro 30 giorni dalla stipula del contratto ad installare, nel pieno rispetto della normativa vigente, i serbatoi di GPL previo accordi con il Direttore dell'esecuzione, nei seguenti siti:

- 1) Autoparco A – Via Antiniana, 2/E, Pozzuoli - Capacità Serbatoio litri 2.000 (interrato);
- 2) Autoparco B – Via F.lli Cervi - Napoli - Capacità Serbatoio litri 2.000 (interrato);
- 3) Autoparco C – Via Volpicella, 315, Napoli - Capacità Serbatoio litri 3.000 (fuori terra);
- 4) Distretto C8 – Via Nuova delle Brecce, 168 – Napoli - Capacità Serbatoio litri 3.000 (fuori terra).

Detti serbatoi dovranno essere dotati di un sistema elettronico di rilevamento della quantità giacente. Tale dispositivo sarà capace di inviare un avviso alla ditta fornitrice ed al personale responsabile del controllo per consentire il tempestivo rifornimento.

Scopo di tale installazione è quello di evitare il fermo dell'impianto, con prevedibili aggravii e disagi per l'ASIA, pertanto è accettato qualsiasi altro sistema che consenta il controllo remoto della fornitura e scongiuri il fermo degli impianti.

Tutti i materiali, serbatoi, apparecchiature ed accessori usati dalla ditta aggiudicataria rimangono di proprietà della stessa ditta che, alla scadenza del contratto, dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla loro asportazione.

La ditta aggiudicataria, per la durata del contratto, è tenuta ad osservare tutte le norme di legge e le prescrizioni dei Vigili del Fuoco, per quanto riguarda la richiesta e l'ottenimento di eventuali autorizzazioni da parte del Comando Provinciale dei VVFF, per l'installazione dei serbatoi, apparecchiature ed accessori e le norme di legge in materia di verifiche periodiche.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le necessarie autorizzazioni, nonché il pagamento delle tasse previste per l'utilizzazione delle centraline, ivi compresi i diritti da versare agli organi preposti: I.S.P.E.S.L. od A.S.P. o altro per il controllo dei serbatoi G.P.L..

La ditta aggiudicataria dovrà, a propria cura e spese, apportare le eventuali modifiche imposte dalle leggi e regolamenti.

La ditta concorrente, pertanto, dovrà provvedere:

- al pagamento delle tasse dovute per il collaudo ISPESL.
- all'assistenza e manutenzione per tutta la durata dell'affidamento, mediante personale qualificato, con almeno n. 2 ispezioni annuali e la sostituzione annuale, gratuita, delle valvole di sicurezza.

10.3 Obblighi contrattuali dell'ASIA

L'ASIA concederà alla ditta aggiudicataria, per la durata dell'appalto, il diritto di utilizzo degli spazi recintati esistenti presso i suddetti siti, per l'installazione dei serbatoi fissi completi degli accessori ed apparecchiature previsti dalla legge, al fine di contenere il GPL.

L'ASIA, per il periodo indicato nel contratto, si approvvigionerà esclusivamente dalla ditta aggiudicataria per il fabbisogno di G.P.L. necessario ai siti di cui all'art. 1.

L'ASIA si impegna a non travasare il GPL in altri contenitori fissi o mobili ed a non impiegarlo in usi diversi da quello previsto.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO-DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

11.1 – Responsabile del procedimento

I Responsabili del Procedimento (RP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 sono:

1. per la sola fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto, il funzionario indicato nel Bando di Gara.
2. per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata il responsabile del procedimento sarà il Direttore Impianti di ASIA, ing. Aldo Amitrano.

In particolare al RP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 12. Il RP potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

11.2 -Direttore dell'esecuzione

Assume il ruolo di Direttore dell'esecuzione il Responsabile del Servizio Manutenzione Immobili dell'ASIA geom. Mirko Langella.

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un suo Responsabile che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la ditta appaltatrice.

Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine il recapito del telefono, radiomobile, del fax ed e-mail.

Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax/e-mail.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- a) Rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni del lavoro e rispetto del CCNL;
- b) Stipulare apposita polizza assicurativa per rischi legati all'esecuzione dell'appalto di cui all'art.16 del presente capitolato speciale.

ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I rifornimenti avverrà a cura e carico dell'impresa aggiudicataria secondo le modalità indicate al precedente art.10.2.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere in perfetto stato di efficienza tutto il materiale di sua proprietà; dovrà provvedere, inoltre, alle verifiche e controlli periodici, come per legge, dei serbatoi, apparecchiature ed accessori.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, a propria cura e spese, provvedere alla pulizia delle aree interne di custodia destinate all'installazione dei serbatoi.

La ditta aggiudicataria, a conclusione di ogni fornitura, dovrà applicare un sigillo piombato alle valvole di riempimento dei serbatoi; nel caso in cui la stessa dovesse riscontrare manomissioni e/o asportazioni del succitato sigillo, dovrà darne immediata comunicazione al Responsabile del procedimento in fase di esecuzione.

L'aggiudicatario destina al servizio il personale necessario ed è garante del possesso di tutti i requisiti necessari alle funzioni del personale impiegato. Inoltre, per lo svolgimento del servizio, il gestore dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.

Il personale della ditta incaricato dell'espletamento del servizio dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'ASIA. L'aggiudicataria si obbliga a rispettare la tenuta dei documenti, registri e quanto altro obbligatorio ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

NORME DI SICUREZZA : Le autocisterne per il trasporto e gli accessori per il travaso del GPL dovranno rispondere ai criteri costruttivi e di sicurezza previsti dalla specifica normativa. Il personale addetto alle operazioni di travaso dovrà essere esperto ed essere in possesso delle cognizioni tecniche e di sicurezza per garantire il corretto e sicuro svolgimento delle operazioni.

ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – FATTURAZIONE - SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA – REVISIONE PREZZI

15.1 Corrispettivo dell'appalto – modalità di fatturazione

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono state effettuate le forniture di cui trattasi, la ditta dovrà inviare alla Direzione Impianti ASIA (direzione.impianti@asianapoli.it) il report di quanto consegnato nel mese di riferimento indicando, per ogni carico effettuato, il numero di bolla, il deposito di ASIA di consegna (se del caso), la targa dell'automezzo, il nominativo del vettore che ha effettuato il trasporto, i litri consegnati ed il peso corrispondente relativo al carico, il prezzo PP (vedi precedente art.3 del presente CSA) Euro/ litro desumibile dall'indice internazionale Platts per il GPL relativo al mese precedente. Dopo il controllo, la Direzione Acquisti emetterà l'ordine di acquisto relativo.

La ditta potrà emettere la fattura riepilogativa mensile che dovrà riportare il numero d'ordine corrispondente nonché il CIG di gara obbligatorio ai fini del pagamento.

Sulle fatture per le forniture di GPL dovranno essere precisati, oltre agli elementi prescritti dalle disposizioni di legge in vigore, i seguenti ulteriori elementi:

- descrizione del prodotto fornito;
- il quantitativo dei litri fatturati;
- il prezzo PP espresso in Euro/litro,
- il prezzo invariabile ACM offerto in gara;
- l'importo delle ACCISE;
- importo complessivo della fornitura con distinta indicazione della parte imponibile e dell'IVA;
- i termini di pagamento.

La fattura dovrà essere intestata ad A.S.I.A. – Napoli SpA, Via L. Volpicella, 315 80147 NAPOLI, ed inviata presso la Direzione Amministrativa sita in Via ANTINIANA, 2/A 80078 POZZUOLI (NA).

15.2 Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà con Bonifico Bancario a 90 giorni data fattura fine mese.

Il pagamento è inoltre subordinato all'acquisizione da parte di ASIA del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010.

Eventuali contestazioni sospendono i termini di pagamento.

15.3 Svincolo della cauzione

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 16 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione dell'appalto, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ASIA e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda appaltatrice/aggiudicataria. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.17 - SANZIONI E DANNI

L'ASIA applicherà - per le ipotesi di violazione degli obblighi di cui al presente CSA ed allegati, le seguenti penali:

- a) mancato rifornimento del GPL : penale di € 500,00 per ogni giorno e per ogni carico in cui viene riscontrata l'inadempienza e fino ad un massimo di 2 giorni. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 2 giorni in un mese l'ASIA potrà risolvere il contratto secondo le modalità di cui al successivo art. 20.
- b) mancata applicazione dei sigilli metallici dopo la fornitura : penale pari ad € 100,00;
- c) ogni altra violazione degli obblighi dell'aggiudicataria che pregiudichi la corretta esecuzione dell'appalto: penale di € 100,00 per ogni singola inadempienza.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 20.1 del presente CSA.

ART. 19 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO

20.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- b) vengano accertate da parte dell'ASIA e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 18 e 19 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- e) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- f) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
- g) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82 ;
- h) nelle ipotesi previste dall'art. 17 lett. a);
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alle lett. f) e g) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.**

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

20.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata

a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 21 – REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese dalla stipula del contratto l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi del servizio ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato decreto. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà **esclusivamente** all'indice ISTAT (FOI). Tale variazione percentuale si applicherà al prezzo ACM Euro/litro di aggiudicazione.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.